

Il lavoro di Abdelmalek Sayad che qui per la prima volta viene proposto al lettore italiano è una ricostruzione della genesi e dello sviluppo di quella che è stata una delle più estese *bidonville* francesi. Intorno a Nanterre, città satellite di Parigi e nuova sede universitaria, cresce a partire dalla metà degli anni Cinquanta un insediamento autocostruito di lavoratori algerini. Si tratta del culminare di un processo migratorio che aveva preso le mosse nel paese di origine con la strutturazione militar-coloniale dei territori occupati dalla Francia: la *bidonville* di Nanterre è quindi conseguenza delle politiche coloniali già esplorate dallo stesso Sayad insieme a Pierre Bourdieu in *Le Deracinement* (1962). Al tempo stesso la Nanterre algerina è lo specchio della crisi degli alloggi che ha caratterizzato le città europee del secondo dopoguerra. Il livello zero dell'abitare proposto ai lavoratori algerini è non solo un esempio drammatico di *working homelessness* ma anche un territorio di sperimentazione di forme marginali dell'abitare metropolitano che si troveranno ad essere riproposte in più luoghi e in altri momenti della storia europea contemporanea. Di qui la grande attualità di questo testo nell'epoca del riaffermarsi della precarizzazione dell'abitare migrante.

La traduzione del volume è l'ideale completamento di altri importanti lavori che il grande sociologo ha dedicato alla condizione abitativa dei lavoratori immigrati algerini, già apparsi in lingua italiana.

Abdelmalek Sayad (1933-1998), sociologo, è stato direttore di ricerca presso il Centre national de la recherche scientifique (CNRS) e presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (EHESS). È stato collaboratore di Pierre Bourdieu. Fra i suoi lavori *La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato* (Derive & Approdi 2002), *L'immigrazione o i paradossi dell'alterità. L'illusione del provvisorio* (Ombre Corte 2007) e con Pierre Bourdieu *Du Deracinement* (Minuit 1977).

Eliane Dupuy ingegnere, è stata ricercatrice presso il Centre national de la recherche scientifique (CNRS) e assistente di ricerca presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (EHESS).

In copertina: un barbiere magrebino nella *bidonville* di Nanterre, 1965, particolare, ©Gerald Bloncourt-Rue des Archives.



€ 14,00

3

A. Sayad

Una Nanterre algerina, terra di *bidonville*

ETS



Eliopoli 3



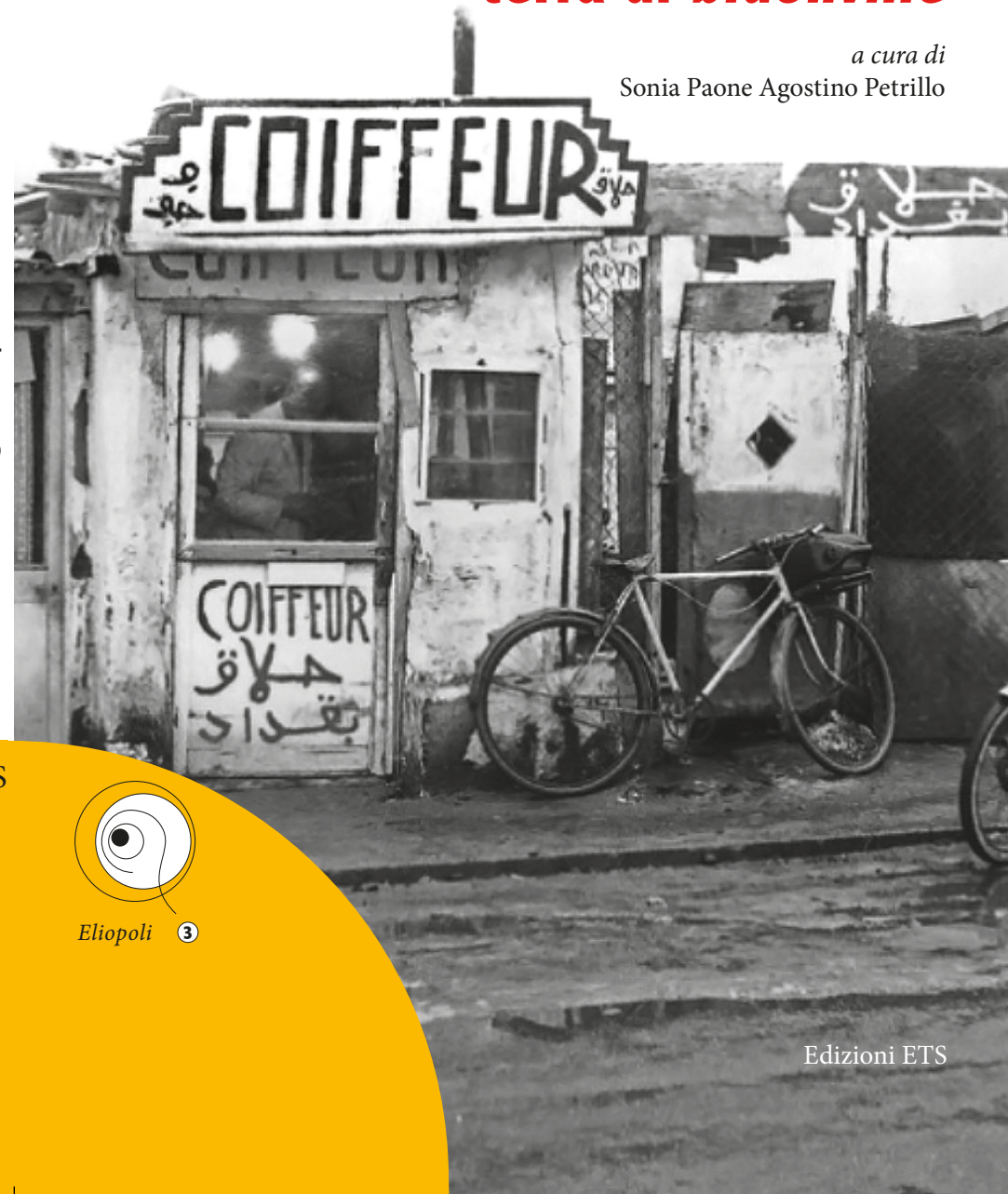
Abdelmalek Sayad

con la collaborazione di Eliane Dupuy

Una Nanterre algerina, terra di *bidonville*

a cura di

Sonia Paone Agostino Petrillo



Edizioni ETS